

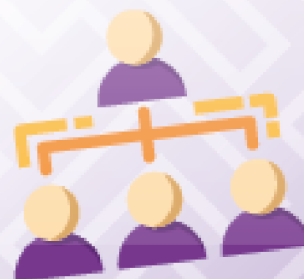


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. CITTA' DI SANSEPOLCRO

ARIS00200R

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. CITTA' DI SANSEPOLCRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8953** del **02/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 13** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 18** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto "Città di Sansepolcro" comprende, da questo anno, a seguito di fusione:

- Il Liceo scientifico "Piero della Francesca" articolato in Classico, Linguistico, Linguistico Esabac, Scientifico, Scientifico con opzione Scienze Applicate.
- L'istituto tecnico economico "Fra Luca Pacioli" con gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Relazioni Internazionali per il Marketing e Turistico già conosciuti come l'istituto "Città di Piero"
- Il liceo Artistico "G. Giovagnoli" con gli indirizzi Design del Tessuto, Design del Gioiello e del CCoallo, Architettura e ambiente e Grafica.
- Il Professionale "F. Buitoni" articolato in Manutenzione e Assistenza Tecnica, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che offre, tramite un accordo tra Regione Toscana ed USR, la qualifica gratuita di operatore socio-sanitario (OSS) e Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- L'istituto tecnico tecnologico "Margherita Hack" con l'indirizzo Informatica e Comunicazioni

L'IIS "Città di Sansepolcro" è quindi il punto di riferimento per l'educazione superiore liceale, tecnica e professionale della Valtiberina, ampia vallata che comprende sette Comuni della Provincia di Arezzo, al confine con l'Umbria, ed altri vicini della Romagna e delle Marche. Il bacino di utenza, quindi, comprende più di dieci comuni non solo toscani, spesso collocati in aree interne e montane, particolarmente disagiate.

Il territorio si caratterizza per una grande ricchezza storico-artistica e culturale. Aspetti rilevanti sono inoltre costituiti dalla radicata presenza di attività professionali e associazioni di categoria, legate alla tessitura, alla moda, all'oreficeria, all'arte grafica e all'ambiente, nonché a evolute tecnologie in campo meccanico, elettronico e grafico.

La realtà economica è di rilievo, con la presenza di importanti imprese a rilevanza nazionale e internazionale.

Il territorio si contraddistingue, inoltre, per la presenza di una rete capillare di organizzazioni sociali e di volontariato, che operano per i bisogni della cittadinanza in una terra dove solidarietà e collaborazione sono aspetti ben ravvisabili.

La qualità di vita, l'accoglienza e la realtà economica hanno contribuito all'insediamento nel territorio di comunità provenienti dall'area magrebina, balcanica e asiatica con le quali si è instaurato un processo di valida integrazione e scambio. L'immigrazione nel nostro territorio ricalca i dati



regionali.

Tuttavia, la scarsa disponibilità di servizi di trasporto della cittadina di Sansepolcro rende l'area isolata e talvolta poco stimolante nel favorire la creazione di occasioni di confronto, crescita e sviluppo.

L'Istituto è caratterizzato da un'utenza prevalentemente costituita da studenti pendolari, residenti in frazioni o nell'area montana circostante. In crescita gli studenti di origine straniera da poco residenti nel nostro paese questo crea l'opportunità di rapporti interculturali ed un tessuto scolastico più ricco e stimolante. Questa situazione ci dà la possibilità di far emergere le potenzialità e le capacità di ciascun studente dando loro l'occasione di vedere la scuola sotto un'ottica differente, cioè come luogo non solo di apprendimento ma anche di realizzazione personale.

Per ciò che concerne i rapporti fra l'Istituzione scolastica ed il territorio, essi si fondano:

- 1.su aziende ed Enti per i Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento;
- 2.sulla collaborazione con Enti Pubblici ed Associazioni nella progettazione di percorsi turistici;
- 3.sulla collaborazione con Enti ed Associazioni nell'organizzazione di convegni e manifestazioni varie.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le famiglie degli studenti soprattutto dei licei sono presenti e controllano i risultati degli studenti; l'afflusso ai ricevimenti dei genitori è alto, come alte sono le loro aspettative. Il territorio offre buone opportunità dal punto di vista storico-culturale e ambientale, che permettono di arricchire l'offerta formativa. Il contesto differenziato e multiculturale arricchisce lo scambio educativo tra studenti e professori

Vincoli:

Il contesto socio economico è diversificato ma tendenzialmente medio basso, per cui la partecipazione ad alcune attività extra curricolari potrebbe essere difficoltosa. Numerosi gli studenti extra comunitari soprattutto nel tecnico e nel professionale che spesso presentano svantaggi socioeconomici e culturali. Questo comporta la necessità di raccogliere la richiesta educativa di questi alunni facilitando la loro partecipazione alle attività extracurricolari dell'istituto; al professionale la presenza di numerosi studenti con cittadinanza non italiana rende difficoltoso lo



sviluppo della didattica come intesa dall'istituto. Si rende necessario a volte un tutoring specifico e personalizzato da parte dei docenti verso gli studenti. Sempre riguardo all'istituto professionale scarso è il coinvolgimento delle famiglie nella partecipazione alle attività scolastiche. Gli spazi a disposizione della scuola sono esigui in rapporto al numero degli studenti e alle necessità dell'offerta formativa che la nostra scuola è in grado di proporre. Infatti le classi risultano affollate e molto spesso i laboratori e la biblioteca vengono utilizzati per fare lezione invece che per le attività loro proprie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio offre buone opportunità dal punto di vista storico-culturale e ambientale, che permettono di arricchire l'offerta formativa. Il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza per una posizione geografica marginale in quanto si trova in prossimità del confine con Umbria e Emilia Romagna. Il comune in cui sorge la scuola è circondato da centri minori da cui provengono gli alunni. Nel territorio sono presenti attività articolate in settori d'interesse diversi: agroalimentare, chimico, metalmeccanico tessile, orafo, con prevalenza della piccola e media impresa. Le istituzioni pubbliche, insieme ad alcuni partner privati, stanno mettendo in atto strategie di riconversione economica, specialmente nel settore turistico-museale ed ambientale. In questa direzione anche il nostro istituto promuove lo sviluppo di competenze in grado di rendere il processo di formazione/istruzione adeguato al contesto di riferimento e comunque flessibile.

VINCOLI

L'appartenenza ad un territorio particolarmente disomogeneo ed al confine con altre regioni costituisce una problematica non indifferente per i trasporti, con conseguente pendolarismo degli studenti, considerando un bacino d'utenza che comprende più di 10 comuni non solo toscani, ma anche delle limitrofe Umbria e Romagna, spesso collocati in aree interne o montane particolarmente disagiate. E' quindi indispensabile una elasticità particolare, unita a necessarie deroghe sull'attivazione di trasporti utili per diminuire al meglio il disagio delle famiglie. L'istituzione scolastica necessita, spesso, di attivare classi e corsi articolati per far fronte ai bisogni formativi degli alunni iscritti. Ci sono difficoltà nel far recepire alla popolazione della vallata che i corsi professionalizzanti possono dare ampio sbocco lavorativo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Le risorse strutturali presenti permettono l'organizzazione di situazioni di apprendimento innovative applicando una didattica laboratoriale e digitale. Ciò consente il raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline con strumenti, modalità, tempi e spazi personalizzati quindi più efficaci per assicurare ad ogni alunno il successo formativo. Le aule presenti nell'intero istituto sono tutte dotate di Lim e computer collegati alla rete. Sono presenti i laboratori specifici di tutte le sezioni, un FAB-LAB, aule STEM, 3 laboratori linguistici, aule destinate ad attività alternative, tre aule magne, due palestre e tre biblioteche, di cui una rinnovata recentemente. La rete internet e' stata potenziata e le aule didattiche rispondono al meglio alle esigenze di tutti gli studenti e favoriscono l'inclusione. I Laboratori di informatica sono dotati di PC multimediali, stampante, scanner e lavagna interattiva. I Laboratori di fisica, di chimica e biologia sono funzionali e attrezzati allo svolgimento di esperienze didattiche. I Laboratori linguistici sono audio attivi comparativi, composti da postazioni per gli allievi e da una consolle per l'insegnante, che controlla completamente le diverse attività di ascolto e di produzione.

Vincoli:

Oltre ai finanziamenti statali la scuola non dispone di risorse economiche aggiuntive se non il libero contributo delle famiglie non sempre versato e qualche occasionale donazione da parte di imprenditori locali. Fonti di finanziamento aggiuntive vengono ricercate con la partecipazione a progetti di enti privati, progetti PON, FESR. Il trasferimento della sede del professionale (in attesa della ristrutturazione della storica sede) in una zona periferica di Sansepolcro, ha contribuito a creare un forte disagio per le famiglie nella logistica di trasporto e a livello economico; data la scarsità di risorse la scuola non riesce a fornire servizi per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici. Il trasferimento della sede del biennio del liceo presso l'ITE ha creato un problema di sovraffollamento delle aule e dell'edificio. Rimane troppo scarsa la dotazione di aule accessorie in tutte le sedi. Vincoli logistici: derivano dalla diversa collocazione dei plessi scolastici situati anche ad alcuni chilometri di distanza tra loro e dalla difficile situazione delle infrastrutture in quanto alcune sedi, biennio e triennio liceo, risultano in sofferenza per un numero insufficiente di spazi adeguati. Gli spazi a disposizione della scuola sono esigui in rapporto al numero degli studenti che la frequentano, infatti le classi risultano affollate e molto spesso vengono utilizzati i laboratori e la biblioteca per fare lezione. Alcune strutture sportive anche se di pertinenza della scuola devono essere raggiunte utilizzando un servizio navetta.

Risorse professionali

Opportunità:



Le risorse professionali della scuola prevedono un Dirigente Scolastico, unità di personale ATA, docenti da organico dell'autonomia che "concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". Il personale ATA risulta così ripartito: -1 Direttore servizi generali e amministrativi -8 Assistenti amministrativi -7 assistenti tecnici - Collaboratori scolastici.

Le risorse professionali della scuola prevedono un Dirigente Scolastico, personale ATA, docenti da organico dell'autonomia che "concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". Il personale docente è stabile e l'età anagrafica media si aggira intorno ai 55 anni per questo sono presenti notevoli competenze professionali che certamente contribuiscono ad elevare lo standard della scuola. Esiste una figura professionale specifica per l'inclusione; alcuni docenti possiedono certificazioni linguistiche ed abilità informatiche riconosciute e le competenze possedute vengono utilizzate, fra l'altro, per accedere a vari progetti e per sviluppare una didattica inclusiva, innovativa e sempre più digitale.

Vincoli:

La presenza di alcuni docenti non stabili, contribuisce ad una carenza della continuità didattica nei contenuti e nei metodi forniti ai nostri studenti. Il numero esiguo di insegnanti di sostegno di ruolo comporta che ogni anno esiste un'iniziale difficoltà dovuta alla sempre numerosa presenza di alunni con disabilità. La mancanza in organico di alcuni insegnanti tecnico pratici rende l'attività di laboratorio parziale.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'obiettivo che il nostro Istituto si propone e persegue nel lungo termine è quello di essere una scuola punto di riferimento costante di una comunità in cui opera e con la quale agisce in un processo continuo di scambio reciproco; in particolare si vuole:

- realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica;
- garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale. Queste le priorità di azione, alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

L'Istituto Città di Sansepolcro" intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tale strategia viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei percorsi scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'istituto "Città di Sansepolcro" comprende, un liceo scientifico, un liceo classico, un liceo linguistico, un liceo artistico, un istituto tecnico economico, un istituto tecnico tecnologico, un professionale e un percorso di istruzione di secondo livello rivolto agli adulti.

LICEO SCIENTIFICO Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica, ed alle loro applicazioni per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale .

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LICEO	
LICEO SCIENTIFICO	POTENZIAMENTO DI FISICA, SCIENZE
	STUDIO DI UNA SECONDA LINGUA COMUNITARIA
	SCIENZE APPLICATE

LICEO LINGUISTICO Prevede lo sviluppo delle competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse, con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3. Ciò consente agli studenti di



fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LICEO			
LICEO LINGUISTICO	LINGUA 1	LINGUA 2	OPZIONE LINGUA 3
	INGLESE	FRANCESE,	SPAGNOLO, TEDESCO
	PROGETTO ESABAC		

LICEO CLASSICO Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici , all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle materie scientifiche, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. L'accesso alla cultura classica è assicurato dallo studio intensivo del greco antico e del latino.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LICEO	
LICEO CLASSICO	GRECO-LATINO

LICEO ARTISTICO Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché essi si pongano, con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LICEO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

LICEO ARTISTICO	ARCHITETTURA E AMBIENTE
	DESIGN DEI GIOIELLO E DEL CORALLO
	DESIGN DEL TESSUTO
	GRAFICA

TECNICO ECONOMICO favorisce lo sviluppo di competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ISTITUTO TECNICO	
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
	TECNICO TURISTICO

TECNICO TECNOLOGICO offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico favorendo lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Si valorizza il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. I giovani imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ISTITUTO TECNICO	
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

PROFESSIONALE si caratterizza per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizi. Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

PROFESSIONALE	
INDUST. E ARTIGIANATO SERVIZI	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
	SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
	ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

PERCORSO PER ADULTI offre un'opportunità di emancipazione culturale e lavorativa ai giovani ed agli adulti privi di professionalità, favorisce la riconversione professionale di coloro i quali, pur essendo inseriti nel mondo del lavoro, intendono migliorare la propria qualifica, permette di riprendere e completare gli studi a coloro che per qualsiasi motivo li hanno interrotti

INSEGNAMENTI ATTIVATI

CORSO SERALE



IST TECNICO ECONOMICO PROFESSIONALE	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

leFP Formazione Professionale

La scuola ha ricevuto l'accreditamento presso l'Ente Regione Toscana ai fini dell'attivazione di percorsi leFP per gli studenti iscritti alla classe prima dell'istituto professionale. I percorsi proposti sono quelli di "operatore elettrico civile" ed "operatore elettrico industriale". L'operatore elettrico interviene, a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività, nel rispetto delle norme di sicurezza. Al termine del terzo anno di corso, gli studenti svolgono un esame "di qualifica" per il raggiungimento degli obiettivi e del titolo previsto.

APPRENDISTATO DUALE modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi in aula (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in contesti lavorativi (presso un'impresa/organizzazione), favorendo, in tal modo, politiche di transizione tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro, affinché i giovani possano orientarsi nel mercato del lavoro, acquisire competenze professionali spendibili e accorciare i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

La scuola ha attivato il percorso di apprendistato duale soprattutto per gli alunni del professionale



Scelte organizzative

Il D.L. vo 297/94 nell'art. 74 comma 4 stabilisce che: "L'anno scolastico può essere suddiviso, ai fini della valutazione degli alunni, in due o tre periodi su deliberazione del collegio dei docenti da adottarsi per tutte le classi". Si ricorda che i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle discipline e delle attività devono essere adeguati sia al tipo di studi sia al ritmo di apprendimento degli studenti.

L' art. 7 comma 2, lett. c) del D.Lgs. 297/94 attribuisce al collegio dei docenti il potere di deliberare, "ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi".

La stessa normativa sulla valutazione (O.M. n. 90/2001 e DPR 122/09) stabilisce che questa deve essere fatta con un congruo numero di verifiche in base a quanto previsto nell'art. 79 del R.D. 653/1925: "I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni "

Per avere un "congruo numero di verifiche" è necessario che ogni docente disponga del tempo necessario e sufficiente per poterle avere ai fini delle valutazioni periodiche e questo in considerazione del diverso monte ore settimanale che hanno le diverse discipline.

La scansione temporale dell'anno scolastico in due quadrimestri sembra la scelta più "gettonata" dalle scuole. Sono numerosi, infatti, a livello nazionale i Collegi dei Docenti che deliberano in merito all'adozione dei quadrimestri per la suddivisione dell'anno scolastico.

L'anno scolastico viene suddiviso in due parti uguali, con la motivazione che viene garantito un intervallo di tempo ottimale (4 mesi) per portare avanti l'attività didattica ed arrivare ad una valutazione periodica più serena e realistica.

L'anno scolastico ha inizio il 15 settembre e termina il 10 giugno, come da calendario Regionale.

I quadrimestri seguono la seguente scansione:

- 1° quadrimestre dal 15 Settembre al 31 gennaio
- 2° quadrimestre dal 01 febbraio al 10 Giugno



Questa suddivisione presenta diversi vantaggi che possono essere così sintetizzati: □ gli studenti che presentano un quadro scolastico positivo possono godere di un periodo reale di vacanza. □ Gli studenti che presentano incertezze nelle loro preparazione possono iniziare un periodo di recupero che continuerà al rientro delle vacanze; è infatti previsto un periodo di pausa di una settimana, dopo gli scrutini, durante la quale i docenti non andranno avanti con i programmi e svolgeranno solo attività di recupero o consolidamento dei contenuti. □ A metà febbraio circa, terminato il periodo di recupero, l'attività può continuare a pieno ritmo. □